



**ORDINANZA N. 5/2015**

**IL DIRIGENTE DELL'ENAC**  
**Competente per la Direzione Aeroportuale Lombardia**

- VISTI gli artt. 687, 691, 691bis, 705, 706, 718 e segg., 1174 bis e segg., 1231 del Codice della Navigazione;
- VISTA la legge 9 novembre 2004, n. 265 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 8 settembre 2004 n. 237, recante interventi urgenti nel settore dell'Aviazione Civile;
- VISTO il Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 19/11/2002 e successivi emendamenti;
- VISTO Il quadro legislativo del Cielo Unico Europeo composto dall'emanazione di quattro Regolamenti interconnessi tra loro (n. 549/2004, 550/2004, 551/2004 e 552/2004) inerenti la fornitura di servizi di navigazione aerea, l'organizzazione e l'uso dello spazio aereo, l'interoperabilità della rete europea di gestione del traffico aereo;
- VISTO che la suddetta normativa comunitaria ha introdotto, come strumenti di pianificazione ed implementazione, i documenti ESSIP/LSSIP (European and Local Single Sky Implementation Plan);
- VISTO che il documento LSSIP (Local Single Sky Implementation Plan) Italia Year 2014 Level 2-AOP05 riporta come obiettivo l'implementazione completa delle procedure richiamate, per lo scalo di Milano Linate, per il mese di ottobre 2015;



- VISTE** le linee guida emanate dall' ENAC in tema di AMS con nota n. 72549/AOC del 14/11/2008;
- VISTA** la Lettera di Operazioni "Ordinato movimento degli aeromobili, degli altri mezzi e del personale sui piazzali" - Servizio di Gestione Apron - Edizione 1.0 datata 19/12/2014, elaborata – per lo scalo di Milano Linate - congiuntamente da ENAV S.p.A. e SEA S.p.A. - con la quale vengono definite le attività e le competenze finalizzate alla realizzazione di un ordinato movimento di aeromobili, mezzi e personale sui piazzali (Apron Management Service);
- CONSIDERATO** che nella stessa Lettera sono contemplate le procedure per la gestione degli aeromobili in arrivo e in partenza secondo la procedura A-CDM (Airport Collaborative Decision Making), tesa ad ottimizzare i processi di turnaround degli aeromobili, in accordo con le previsioni del progetto di implementazione della procedura A-CDM di Eurocontrol,
- VISTA** la nota N.5604 del 10/03/2015 con la quale la società SEA S.p.A. ha emendato la Lettera di Operazioni "Ordinato movimento degli aeromobili, degli altri mezzi e del personale sui piazzali" - Servizio di Gestione Apron - Edizione 1.0 datata 19/12/2014;
- VISTO** il Nulla Osta formulato dalla Direzione Operatività Aeroporti dell'ENAC con nota n. 0038914/ENAC/PROT del 10/04/2015, condizionato all'esito favorevole del periodo di sperimentazione delle nuove procedure di Apron Management, anche al fine di dare avvio alle successive fasi di implementazione della procedura A-CDM;
- RITENUTO** necessario, alla luce di quanto argomentato, aggiornare la procedura che disciplina il Servizio di Apron Management (AMS) riportata nel Regolamento di Scalo;



## ORDINA

### ART. 1

A far data dal **30 giugno 2015** entra in vigore la fase sperimentale delle nuove procedure contemplate dalla Lettera di Operazioni "Ordinato movimento degli aeromobili, degli altri mezzi e del personale sui piazzali" Edizione 1 del 19/12/2014 e successivo aggiornamento (nota N.5604 del 10/03/2015), che costituiscono parte integrante della presente Ordinanza. Il servizio sarà reso operativo con apposito NOTAM. La fase di sperimentazione si concluderà il **30 novembre 2015**.

### ART.2

La Procedura A-CDM, definita nella "Lettera di Operazioni" citata, è da considerarsi in fase sperimentale "local A-CDM Trial". Durante la fase di sperimentazione (coincidente con il periodo **30 giugno 2015 – 30 novembre 2015**) eventuali scostamenti da quanto previsto non saranno oggetto di sanzione, fermo restando l'obbligo di rispettare le modalità operative previste.

### ART. 3

Al fine di accrescere la sicurezza, la celerità e la regolarità delle operazioni sulle aree di competenza del servizio Apron Management, come definito nella "Lettera di Operazioni", il servizio medesimo è da considerarsi obbligatorio sia per le Compagnie di Navigazione Aerea sia per i Prestatori di Servizi di Assistenza a Terra.

### ART. 4

La società SEA S.p.A. avrà cura di inserire la "Lettera di Operazioni" emendata nel Regolamento di Scalo dell' Aeroporto di Milano Linate. La procedura A-CDM in essa contenuta, sarà resa definitiva alla fine della prevista fase di sperimentazione. Laddove intervengano eventuali modifiche o integrazioni in fase di sperimentazione, le stesse saranno comunicate agli operatori con apposito NOTAM. In caso di modifiche del layout aeroportuale o qualora si presentasse la necessità di inserire nuove procedure, la "Lettera di Operazioni" potrà essere modificata secondo le attuali modalità di aggiornamento del Regolamento di Scalo.



**ART. 5**

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.  
La società SEA S.p.A. è tenuta ad assicurarne adeguata divulgazione.

**ART. 6**

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno **30 giugno 2015**.

Milano Linate, 15 giugno 2015

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Monica PICCIRILLO

